

BAMBINI E ALUNNI CON DISABILITA':

UN FENOMENO IN CRESCITA?

DATI E ANALISI PER UNA VISIONE CONDIVISA

TRA SCUOLA, SANITA' E COMUNI.

Riflessioni aperte delle Istituzioni, a partire da una
lettura integrata tra le molte fonti

Martedì 9 maggio 2017
Sala del Consiglio, Palazzo Malvezzi
Città metropolitana di Bologna

Tiziana Di Celmo – Area Sviluppo sociale, Città
metropolitana
Chiara Lambertini – Ufficio di supporto alla CTSS
metropolitana

ALCUNE PRECISAZIONI DI METODO

Le fonti consultate sono di varia provenienza (Istruzione, Sociale, Sanità), estremamente differenziate:

- nella finalità delle loro rilevazioni, riferite in genere ad esigenze interne di monitoraggio dei servizi che le Istituzioni erogano;
- nelle tempistiche e periodicità delle rilevazioni (per anno scolastico, per anno solare, per esercizio finanziario), nella disponibilità di serie storiche..;
- nella popolazione di riferimento (Popolazione scolastica, Popolazione target..);
- nelle articolazioni territoriali (MIUR: dati nazionali, regionali, provinciali; Sanità e Sociale: dati regionali, provinciali, distrettuali);
- per quanto riguarda i Comuni i dati sono stati rilevati empiricamente dalla Città metropolitana (in prospettiva rilevazione strutturata regionale);
- i dati di provenienza dell'Ufficio Scolastico Regionale sono stati rielaborati dalla Città metropolitana e dalla Struttura tecnica metropolitana

ALCUNE PRECISAZIONI DI METODO

Si tratta quindi di un *tentativo* di lettura integrata, che ha comunque confermato che:

- essendo **molteplici** le fonti disponibili in merito al tema disabilità e percorsi educativi, scolastici e formativi, individuare chiavi di lettura omogenee è molto **complesso**; è necessario quindi rimandare espressamente agli approfondimenti evidenziabili nelle fonti e materiali originari;
- la finalità è evidenziare e condividere i dati **quantitativi** di forte incremento degli alunni con disabilità rilevati da tutti i soggetti istituzionali, segnalando la necessità di uno strumento comune;
- ai dati quantitativi è necessario seguano **approfondimenti di merito**: comprendere la natura del fenomeno significa migliorare la capacità di programmazione efficace, e allo stesso tempo efficiente, dei sostegni e servizi per una migliore inclusione, e stimolare una riflessione per la innovazione sociale: nell'uso delle risorse, nella didattica, nelle organizzazioni..

...E DI FONDO



Ogni bambino, adolescente, giovane e adulto con disabilità è una persona con caratteristiche, potenzialità, bisogni uniche: i numeri non possono rappresentare tutta questa complessità.

ovvero..

"Le persone non sono numeri"

(Claudia)

I dati utilizzati nel presente lavoro sono stati reperiti da documenti ed elaborazioni pubblici di:

- ISTAT;
- MIUR;
- Fondazione ISMU;
- Ufficio Scolastico Regionale;
- Regione Emilia Romagna;
- Azienda USL di Bologna.

In relazione alla complessità delle fonti si è valutato di non richiedere ulteriori informazioni che certamente sono reperibili a richiesta (es. i dati degli alunni con disabilità nelle scuole paritarie).

Unica eccezione è rappresentata dai dati quantitativi riferiti ai servizi di Enti locali (Comuni, Unioni, ASC) che sono stati rilevati dalla Città metropolitana durante i lavori per il rinnovo dell'Accordo di programma L. 104/92.

Segnali...



Scuola giovani e cultura
10 novembre 2016

SCUOLA. VERSARI (USR): AUMENTANO STUDENTI DISABILI, 100 MILIONI IN PIU' PER DOCENTI SOSTEGNO

In **commissione** scuola e cultura dell'Assemblea il direttore dell'Ufficio scolastico: sui banchi della regione studenti a quota 550 mila

L'Emilia Romagna ha una popolazione scolastica di circa 550 mila studenti nelle scuole statali – di cui circa 16 mila con disabilità – alle quali corrisponde un corpo docente di quasi 55 mila posti e 14 mila unità di personale Ata, cui si aggiungono i dirigenti scolastici. A fronte di un aumento crescente di studenti certificati con disabilità, pari al 26,6% negli ultimi sei anni, i posti di sostegno sono aumentati del 29,5% e raggiungono il rapporto di un posto ogni due allievi.

ALUNNI CERTIFICATI LEGGE 104/92 ART.3 NELLE SCUOLE DELL'EMILIA ROMAGNA. QUINDICI ANNI DI DATI.

Ufficio scolastico regionale Emilia Romagna, 08/02/2017

<http://istruzioneer.it/2017/02/10/alunni-certificati-legge-10492-art-3-nelle-scuole-dellemia-romagna-quindici-anni-di-dati/>

Segnali...

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

CORRIERE DI BOLOGNA

Dir. Resp.: Enrico Franco
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 28/02/17
Estratto da pag.: 19
Foglio: 1/1

Sezione: WELFARE, SOCIALE, SANITA'

La Regione

Rapporto Autismo Raddoppiati i casi in un solo anno

Nel 2010 erano 1.458 i minorenni con disturbi dello spettro autistico seguiti dal sistema sanitario regionale. Alla fine dell'anno scorso erano praticamente raddoppiati (2.836), con un aumento di 293 pazienti nel solo 2016. Un «incremento costante dovuto all'avanzamento delle capacità diagnostiche», spiega la Regione. Di fatto, per fare fronte a questo boom le aziende sanitarie sono corse ai ripari: 19 professionisti in più a tempo pieno e altri 19 a tempo parziale. Ed «entro la fine del 2017 sono in previsione nuove assunzioni anche a Reggio Emilia», hanno spiegato i tecnici

dell'assessorato alla Sanità durante un'audizione in commissione la scorsa settimana. «Siamo riusciti, hanno poi riferito i tecnici, per i casi più gravi, a garantire le quattro ore di assistenza». Prosegue, inoltre, il «programma di formazione rivolto agli educatori, anche nelle scuole, e la collaborazione con le associazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAMBINI E ALUNNI CON DISABILITA'

nei percorsi educativi, scolastici, formativi

LA SCUOLA STATALE

FONTI: MIUR, USR Emilia Romagna

I dati non comprendono: i servizi educativi 0-3 anni, le scuole d'infanzia non statali 3-6 anni, le scuole primarie e secondarie di I e II grado paritarie, la Formazione Professionale (IeFP)

Alunni e alunni certificati nelle **Scuole Statali** nel decennio a.s. 2004/2005 a.s. 2014/2015

		2004/05	2014/15	Var %
ITALIA (1)	Alunni totali	7.664.980	7.753.202	1,2
	Alunni certificati	155.657	218.905	40,6
Incidenza		2,03%	2,82%	0,79%
REGIONE EMILIA ROMAGNA (2)	Alunni totali	441.776	539.887	22,2
	Alunni certificati	10.208	14.662	43,6
Incidenza		2,31%	2,72%	0,41%
AREA METROPOLITANA BOLOGNA (2)	Alunni totali	90.133	114.799	27,4
	Alunni certificati	2.135	3.218	50,7
Incidenza		2,37%	2,80%	0,43%

Fonte (1): "L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità a.s. 2014-2015" – MIUR

Fonte (2): "La presenza degli alunni certificati nelle scuole statali dell'Emilia Romagna, Analisi dei dati aa.ss. 2002-2003/2016-2017" – USR

Nel decennio esaminato si verificano importanti aumenti degli alunni certificati sia in valore assoluto sia in termini di incidenza sulla popolazione scolastica totale. Nonostante valori iniziali diversi, le incidenze in Italia, Emilia Romagna e area metropolitana nel 2014/2015 tendono ad allinearsi.

In generale l'incremento degli alunni certificati supera l'incremento della popolazione scolastica totale.

Approfondimento degli alunni e alunni certificati nelle **Scuole Statali** negli ultimi tre anni

AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA	2014/15	2015/16	2016/17	Var % 2014/15 - 2016/17
Alunni totali (1)	114.799	116.809	117.171	2,1
Alunni certificati (1)	3.218	3.414	3.600	11,9
<i>Incidenza % AREA METROPOLITANA BOLOGNA (1)</i>	2,8%	2,9%	3,1%	
<i>Incidenza % EMILIA ROMAGNA (2)</i>	2,7%	2,9%	2,9%	
<i>Incidenza % ITALIA (3)</i>	2,8%			

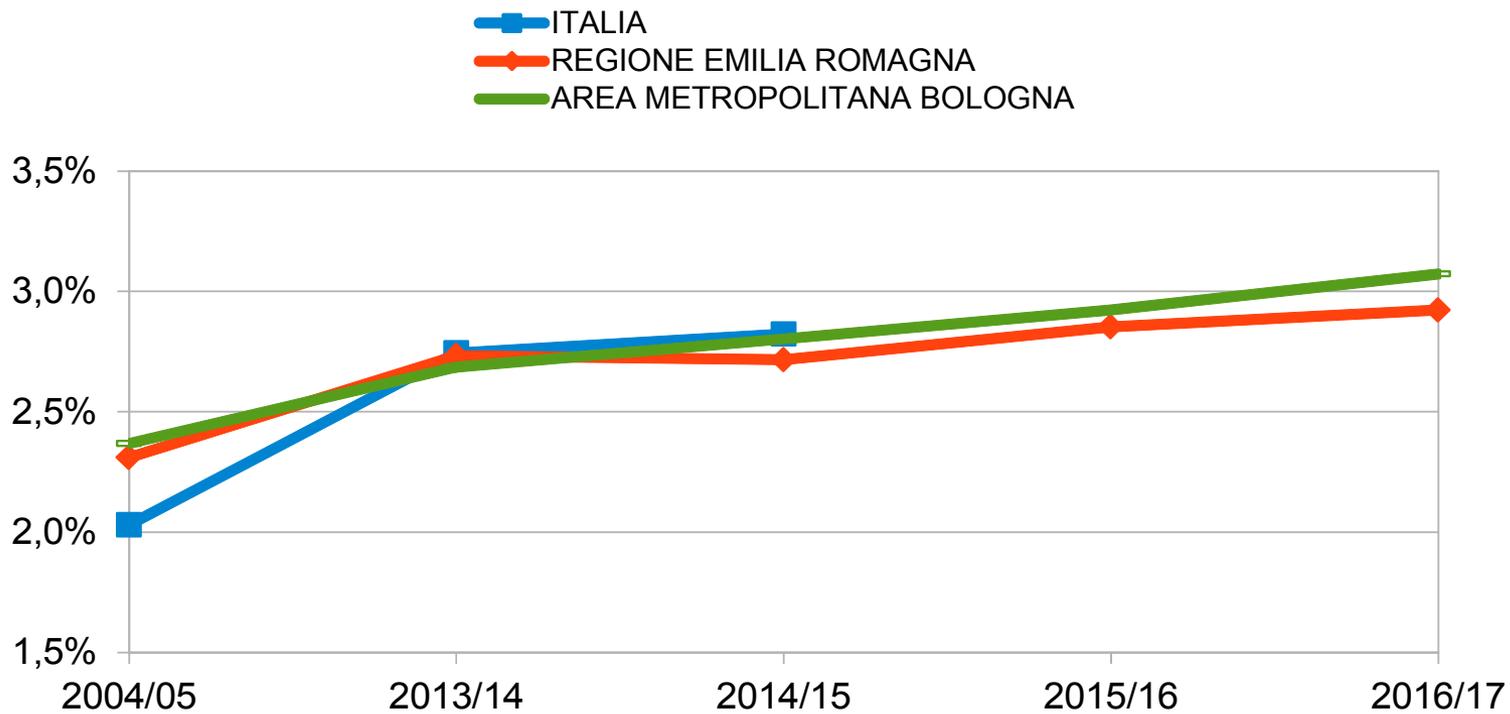
Fonte (1) (2): "La presenza degli alunni certificati nelle scuole statali dell'Emilia Romagna, Analisi dei dati aa.ss. 2002-2003/2016-2017" – USR

Fonte (3): "L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità a.s. 2014-2015" – MIUR

Rispetto all'anno scolastico 2014/2015, negli ultimi due anni si registra un ulteriore incremento della percentuale degli alunni certificati su alunni totali. Non è possibile un confronto con il dato nazionale in quanto i dati sono disponibili fino al 2014/2015.

A partire dal 2016 i dati dell'area metropolitana sono leggermente superiori alla media regionale.

Alunni certificati su totale alunni nelle Scuole Statali



Alunni certificati sul totale alunni nelle **Scuole Statali**, per provincia

	2004/05	...	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Bologna	2,4%		2,7%	2,8%	2,9%	3,1%
Ferrara	2,4%		3,2%	3,4%	3,5%	3,5%
Forlì-Cesena	1,9%		1,7%	1,8%	1,9%	2,0%
Modena	2,4%		3,3%	2,7%	2,8%	3,0%
Parma	2,0%		2,7%	2,8%	2,8%	2,8%
Piacenza	2,5%		2,5%	2,5%	2,7%	2,7%
Ravenna	2,5%		2,4%	2,5%	2,8%	2,8%
Reggio Emilia	2,6%		3,2%	3,4%	3,5%	3,3%
Rimini	1,9%		2,3%	2,4%	2,6%	2,7%
Emilia Romagna	2,3%		2,7%	2,7%	2,9%	2,9%

Fonte: "La presenza degli alunni certificati nelle scuole statali dell'Emilia Romagna, Analisi dei dati aa.ss. 2002-2003/2016-2017" – USR

Ferrara è la provincia con l'incidenza più alta (3,5%), seguita da Reggio Emilia (3,3%) e al terzo posto l'area metropolitana Bologna (3,1%), con dati omogenei a Modena

Alunni stranieri certificati sul totale alunni certificati nelle Scuole Statali in Italia. A.s. 2014/2015

ITALIA	Alunni totali certificati	Alunni stranieri certificati	Alunni stranieri certificati su totale alunni certificati
Tot. Scuola statale	218.905	26.467	12,1%

*" Se si prende in considerazione l'incidenza di alunni stranieri con disabilità sul totale alunni con disabilità, ai primi posti troviamo Lombardia (21,1%), Emilia Romagna (21%), la provincia di Trento (20,8%), la regione Veneto (20,5%). Sono dati significativi: **in queste regioni 1 alunno con disabilità su 5 è di origini non italiane.** Il dato è in aumento, rispetto all'anno precedente..."*

Fonte: "Alunni con cittadinanza non italiana. La scuola multiculturale nei contesti locali. Rapporto nazionale a.s. 2014/2015" – Elaborazione Ismu su dati MIUR

Alunni stranieri certificati sul totale alunni certificati nelle Scuole Statali dell'Emilia Romagna e area metropolitana

	AREA METROPOLITANA BOLOGNA (1)	REGIONE EMILIA ROMAGNA (2)	
	Alunni stranieri certificati su totale alunni certificati	Alunni stranieri certificati su totale alunni certificati	Alunni stranieri su totale alunni
2008-2009	15,6%	14,3%	13,7%
2009-2010	17,2%	15,9%	14,0%
2010-2011	18,2%	17,3%	15,1%
2011-2012	18,7%	18,6%	15,7%
2012-2013	20,5%	19,7%	16,0%
2013-2014	23,6%	21,4%	16,4%
2014-2015	23,6%	21,6%	16,5%

Fonte (1) (2): "A – I dati generali della scuola dell'Emilia Romagna. Fact sheet A.9. Alunni certificati con cittadinanza non italiana Rev. 01/12/2015" – Ufficio Scolastico Regionale

A.s. 2014/2015

Area metropolitana di Bologna:
incidenza alunni stranieri
certificati (23,6%) sopra alla
media regionale (21,6%)

L'incremento degli alunni stranieri
certificati su totale alunni disabili
supera l'incremento degli alunni
stranieri sul totale alunni

Alunni totali e alunni certificati, per ordine di **Scuola Statale** da a.s. 2004/2005 a a.s. 2016/2017

AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SCUOLA DELL'INFANZIA: 239 alunni certificati (incidenza 1,9 % su tot alunni)

→ +106% dall'a.s. 2004/2005

SCUOLA PRIMARIA: 1.352 alunni certificati (incidenza 3,2% su tot alunni)

→ +58% dall'a.s. 2004/2005

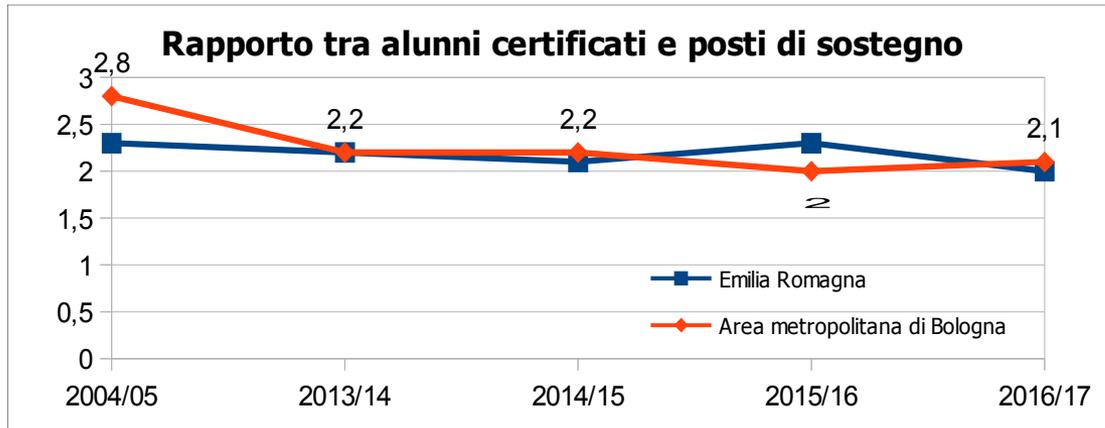
SCUOLA SEC. I GRADO: 985 alunni certificati (incidenza 4% su tot alunni)

→ +38% dall'a.s. 2004/2005

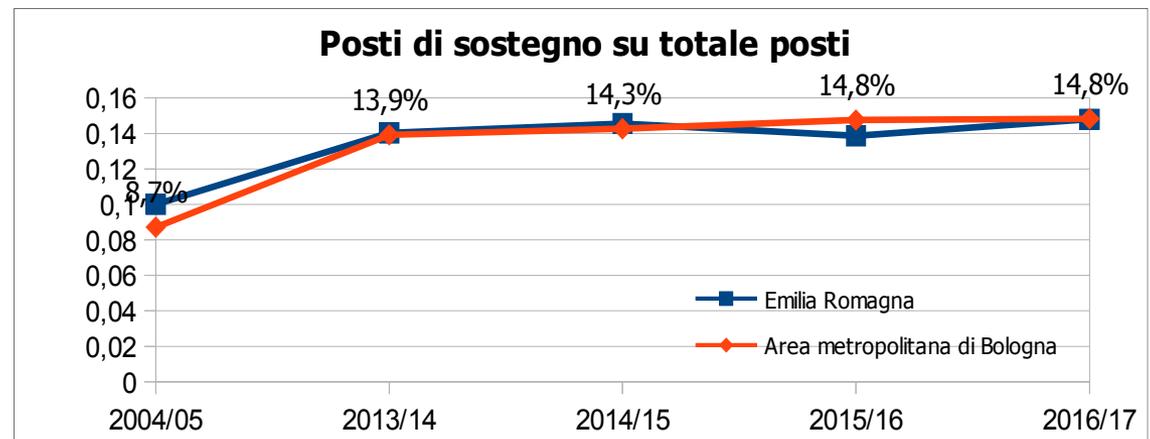
SCUOLA SEC. II GRADO: 1.024 alunni certificati (incidenza 2,7% su tot alunni)

→ +128% dall'a.s. 2004/2005

RISORSE STATALI MIUR: Docenti totali e docenti di sostegno



Fonte: "La presenza degli alunni certificati nelle scuole statali dell'Emilia Romagna, Analisi dei dati aa.ss. 2002-2003/2016-2017" – USR



Negli anni il rapporto insegnanti di sostegno/alunni certificati migliora e si attesta sui valori medi nazionali 1:2 (previsto per Legge finanziaria 244/2007). Contemporaneamente aumenta l'incidenza dei posti di sostegno sul totale posti. Si tratta di importanti investimenti.

I PERCORSI EDUCATIVI, SCOLASTICI E FORMATIVI “NON STATALI”

FONTI: Regione Emilia Romagna - Sistemi informativi regionali

I dati comprendono: i servizi educativi 0-3 anni, le scuole d'infanzia non statali 3-6 anni, le scuole primarie e secondarie di I e II grado paritarie, la Formazione Professionale (IeFP)

Serie storica degli alunni e alunni certificati nei percorsi di Istruzione e formazione presso gli **Enti di Formazione - IeFP**

Area metropolitana di Bologna

Annualità iscrizione	Alunni	Alunni certificati	% alunni certificati su totale alunni
2012/2013	1.998	65	3,3%
2013/2014	1.998	79	4,0%
2014/2015	1.971	107	5,4%
2015/2016	1.975	108	5,5%
2016/2017	1.922	108	5,6%

Fonte: Sistema Regionale IeFP

INCIDENZA DEGLI ALUNNI CERTIFICATI IN AUMENTO NEGLI ANNI A PARITA' DI POPOLAZIONE SCOLASTICA

Di questi, il 39% ha cittadinanza straniera

Di questi, il 22% ha cittadinanza straniera; l'incidenza è dunque minore rispetto al totale alunni stranieri

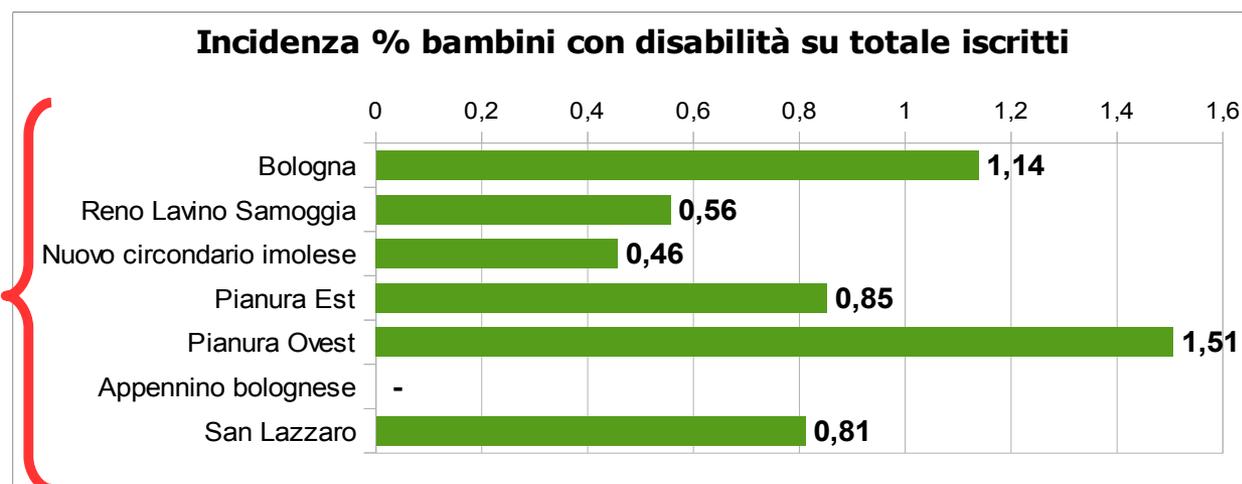
Iscritti e iscritti certificati nei nidi d'infanzia (sistema integrato pubblico e privato)

REGIONE EMILIA ROMAGNA	Tutte le gestioni		
	Iscritti totali nei Nidi d'infanzia	Bambini con disabilità	Percentuale
2009-2010	33.386	281	0,84
2010-2011	33.775	296	0,88
2011-2012	34.007	304	0,89
2012-2013	33.223	284	0,85
2013-2014	31.801	266	0,84
2014-2015	30.663	297	0,97

Negli anni diminuiscono gli iscritti ai nidi d'infanzia, a fronte di un numero di bambini certificati sostanzialmente stabile

Fonte: Sistema informativo SPIER – Servizi educativi per la prima infanzia Emilia Romagna

Area metropolitana:
0,93%



Fonte: Sistema informativo SPIER – Servizi educativi per la prima infanzia Emilia Romagna

Isritti e iscritti certificati nelle **scuole NON STATALI**. Anno scolastico 2014/2015

SCUOLE PARITARIE

AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA	Totale iscritti	di cui certificati	% <i>sugli iscritti</i>
Scuole dell'infanzia	12.751	186	<i>1,46</i>

AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA	Alunni certificati
Scuole primarie	65
Scuole secondarie di I grado	25
Scuole secondarie di II grado	21

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna

BAMBINI E ALUNNI CON DISABILITA'

nei Servizi Comunali per l'inclusione
scolastica e servizi collegati

NB: non tutti i bambini/alunni con disabilità frequentanti i percorsi educativi e scolastici usufruiscono di servizi specifici comunali

Non abbiamo reperito dati ed informazioni nazionali, ad eccezione del rapporto ISTAT A.S. 2015/2016.

Nella nostra regione e nell'area metropolitana di Bologna i servizi dei Comuni non sono limitati solo al sostegno diretto per l'inclusione scolastica (pers. educativo assistenziale, trasporti, sussidi), ma intervengono in molte attività collegate:

- servizi per il pre e post scuola;
- progetti di qualificazione;
- tutor amicali;
- campi estivi.

L'incremento degli alunni con disabilità quindi ha estrema rilevanza nell'impegno di tutti questi servizi comunali. E' necessario pertanto dotarsi di strumenti stabili ed omogenei di monitoraggio.

- In ragione della complessità e della rilevanza del tema dell'assistenza scolastica agli allievi con disabilità, nella Conferenza regionale per il sistema formativo si è condivisa la costituzione di un **Gruppo di lavoro tecnico interistituzionale** con l'obiettivo di svolgere un approfondimento e una ricognizione sul territorio dei servizi esistenti che vengono erogati in relazione ai fabbisogni e con l'intento di riportare i risultati dell'attività tecnica sul tavolo della Conferenza;
- Il Gruppo è costituito da RER (**Istruzione, Sociale e Sanità**), da **USR** e rappresentanti di **Città metropolitana/Province/Comuni** (un rappresentante per territorio provinciale indicato in accordo fra i diversi enti);
- Nel gruppo sono stati esaminati dati forniti dall'**USR** e dati forniti dalla **Sanità/NPIA** (gli stessi che in parte stiamo utilizzando per il presente lavoro);
- Al momento si sta definendo, con modalità condivise e uniformi sul territorio regionale, una **scheda di rilevazione del complesso dei servizi erogati dai Comuni e dei relativi costi** sostenuti al fine di mappare quanto si sta attuando sul territorio, **anche per valorizzare il ruolo della Regione sul panorama nazionale.**

I dati comunali/distrettuali qui sintetizzati sono stati raccolti attraverso una **rilevazione empirica** della Città metropolitana nel corso dei lavori del rinnovo dell'Accordo metropolitano L. 104/92 e **sono relativi al solo personale educativo e assistenziale**.

Sono stati rilevati i seguenti dati per gli anni 2013 2014 2015:

- Numero di alunni che utilizzano servizi comunali;
- Ore annuali di personale educativo assistenziale;
- Rapporto medio ore personale/alunno.

I dati di spesa sono stati rilevati dalla Regione Emilia Romagna; la Città metropolitana, tramite l'ufficio Diritto allo studio, ha concorso alla rilevazione con i Comuni dell'area metropolitana.

*Numero medio di ore settimanali di assistente educativo culturale o assistente ad personam, per ripartizione geografica e ordine scolastico.
Anno scolastico 2015-2016, dato nazionale.*

Ripartizione geografica	Scuola primaria	Scuola sec. I grado
Nord	10,2	9,4
Centro	10,6	10,1
Mezzogiorno	9,9	10,5
ITALIA	10,2	9,8

NB: i dati non comprendono le scuole dell'infanzia e le scuole secondarie di II grado.

Fonte: "L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di I grado" - ISTAT, A.S. 2015/2016

Personale educativo assistenziale
Comuni e Distretti, anni 2013 – 2014 - 2015

COMUNE DI BOLOGNA

	2013	2014	2015	<i>Var % 13/15</i>
Ore annuali educatore	370.049	380.540	390.643	5,6
N. Alunni	985	1.070	1.152	17,0
Ore/Alunno	375,7	355,6	339,1	

Incremento alunni nel triennio del 17%.
Aumento ore totali di pers. ed. ass..
Lieve flessione rapporto ore/alunni.

COMUNE DI IMOLA

	2013	2014	2015	<i>Var % 13/15</i>
Ore annuali educatore	50.975	58.001	71.124	39,5
N.Alunni	170	189	199	17,1
Ore/Alunno	299,9	306,9	357,4	

Incremento alunni nel triennio del 17% come Bologna. Aumento ore totali di pers. ed. ass..
Incremento rapporto ore/alunni che tende ad essere quasi in linea con il valore bolognese.

Personale educativo assistenziale Comuni e Distretti, anni 2013 2014 2015

DISTRETTO RENO LAVINO SAMOGGIA

	2013	2014	2015	<i>Var % 13/15</i>
Ore annuali educatore	83.308	80.138	78.160	-6,2
N.Alunni	288	268	270	-6,3
Ore/Alunno	289,3	299,0	289,5	

Lieve riduzione alunni nel triennio.
Lieve riduzione ore totali di pers. ed. ass..
Stabile il rapporto ore/alunno.

Incremento alunni nel triennio del 16%.
Aumento ore totali di pers. ed. ass..
Aumento rapporto ore/alunni.

DISTRETTO S. LAZZARO

	2013	2014	2015	<i>Var % 13/15</i>
Ore annuali educatore	62.592	75.616	84.069	34,3
N.Alunni	186	208	216	16,1
Ore/Alunno	336,5	363,5	389,2	

DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE

	2013	2014	2015	<i>Var % 13/15</i>
Ore annuali educatore	28.807	29.347	29.614	2,8
N.Alunni	101	104	109	7,9
Ore/Alunno	285,2	282,2	271,7	

Incremento alunni nel triennio del 7,9%.
Aumento ore totali di pers. ed. ass..
Stabile il rapporto ore/alunno.

Personale educativo assistenziale
Comuni e Distretti, anni 2013 2014 2015

DISTRETTO PIANURA EST

	2013	2014	2015	<i>Var % 13/15</i>
Ore annuali educatore	180.884	174.957	194.561	7,6
N.Alunni	491	498	627	27,7
Ore/Alunno	368,4	351,3	310,3	

Incremento alunni nel triennio del 27,7%, superiore a quanto registrato per Bologna. Aumento ore totali di pers. ed. ass.. Lieve flessione rapporto ore/alunni.

All'interno di questo distretto ci sono situazioni differenti tra i 15 comuni:

Molinella, Budrio, Argelato, San Giorgio di Piano e Baricella registrano una crescita percentuale degli alunni superiore alla media del distretto. Complessivamente 10 comuni del distretto hanno un incremento superiore a quello del comune di Bologna e di Imola.

Spesa dei Comuni 2015

SUSSIDI E SERVIZI PER ALUNNI DISABILI	SPESA TOTALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
Città metropolitana di Bologna (escluso Comune Alto Reno Terme)	€ 20.104.561,45
Regione Emilia Romagna	€ 56.249.102,68

Nota: dati sono riferiti all'esercizio finanziario 2015 e ai cicli scolastici dalla primaria alla secondaria di II grado

Fonte: Regione Emilia Romagna, D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Diritto allo studio

BAMBINI E ALUNNI CON DISABILITA'

Nei Servizi di Neuropsichiatria
dell'infanzia e dell'adolescenza

FONTI: Regione Emilia Romagna - Sistemi informativi regionali

Utenti **totali** NPIA 2011-2015 in Emilia Romagna

ANNO	TOTALI	Di cui nuovi assoluti	Var % totali dal 2011	Var % solo nuovi dal 2011
2011	41.012	12.039		
2012	45.079	13.775	<i>9,9</i>	<i>14,4</i>
2013	48.486	14.294	<i>18,2</i>	<i>18,7</i>
2014	50.660	14.064	<i>23,5</i>	<i>16,8</i>
2015	52.132	14.127	27,1	17,3

Fonte: Servizio Assistenza territoriale – Area salute mentale e dipendenze patologiche – Regione Emilia Romagna
Dati SINPIAER – Sistema informativo dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza della Regione Emilia Romagna

Utenti totali NPIA per anno e AUSL di residenza

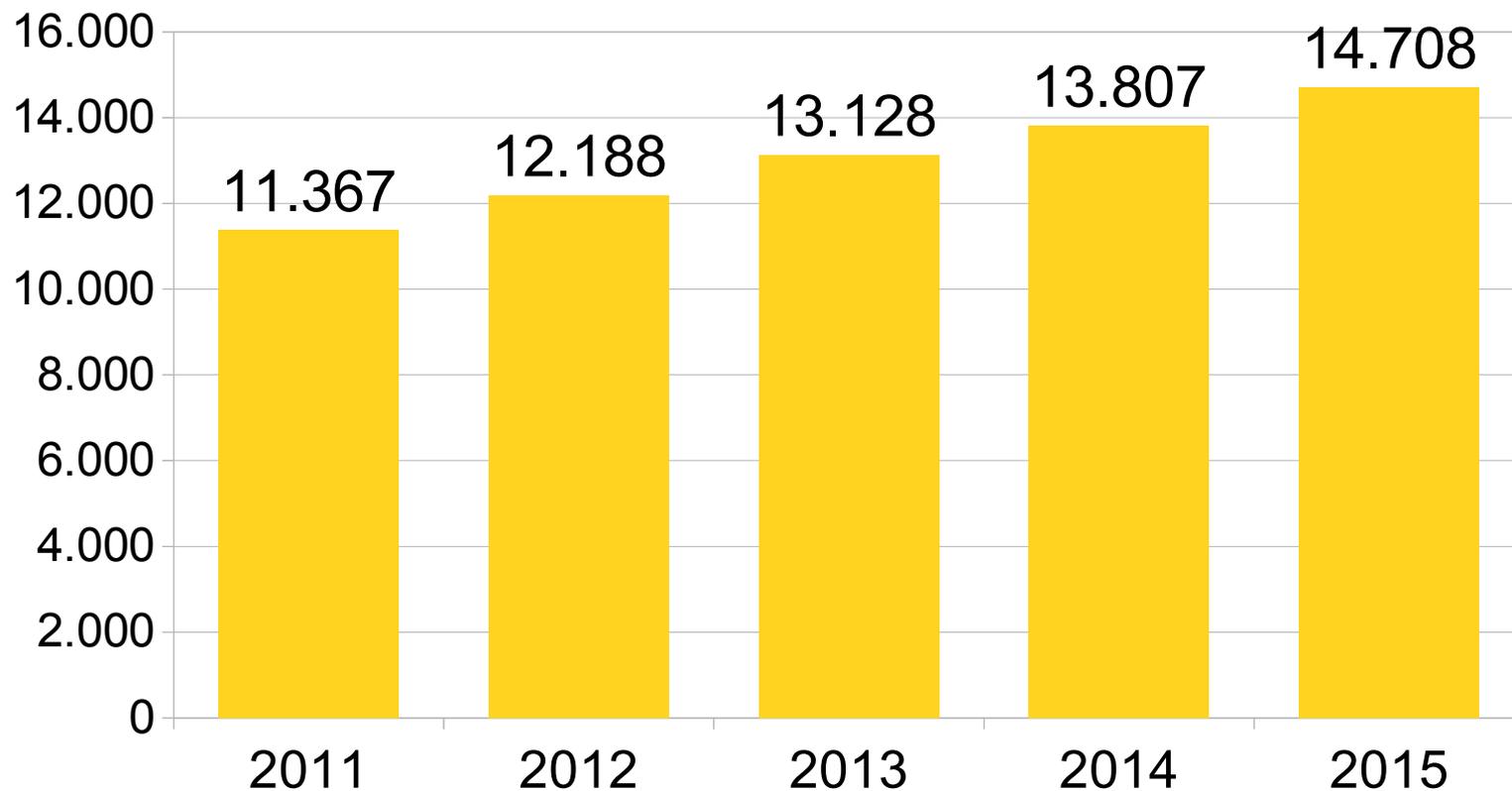
AUSL	2011	2012	2013	2014	2015	<i>Var % 2015/2011</i>
AUSL PIACENZA	2.499	2.830	3.060	3.182	3.414	<i>36,6</i>
AUSL PARMA	3.956	4.383	4.814	5.353	5.696	<i>44,0</i>
AUSL REGGIO E.	5.773	6.620	6.818	6.969	7.719	<i>33,7</i>
AUSL MODENA	7.486	8.292	9.277	9.859	9.605	<i>28,3</i>
AUSL BOLOGNA	7.304	7.574	8.404	8.815	9.082	<i>24,3</i>
AUSL IMOLA	1.108	1.188	1.287	1.429	1.379	<i>24,5</i>
AUSL FERRARA	3.391	3.490	3.480	3.383	3.326	<i>-1,9</i>
AUSL ROMAGNA	9.595	10.801	11.449	11.761	12.018	<i>25,3</i>
RER	41.112	45.178	48.589	50.751	52.239	<i>27,1</i>

Tassi standardizzati di prevalenza utenti **totali** NPIA per AUSL di residenza (*100 residenti 0-17 anni)

AUSL	2013	2014	2015
AUSL PIACENZA	6,77	6,92	7,32
AUSL PARMA	6,88	7,37	7,77
AUSL REGGIO EMILIA	7,03	7,04	7,86
AUSL MODENA	7,73	7,97	7,74
AUSL BOLOGNA	6,21	6,44	6,47
AUSL IMOLA	5,65	6,18	5,98
AUSL FERRARA	7,26	6,91	6,82
AUSL ROMAGNA	6,29	6,32	6,46
RER	6,75	6,89	7,06

Utenti NPIA con percorso L.104/92 in Emilia Romagna

+29,4%



Fonte: Servizio Assistenza territoriale – Area salute mentale e dipendenze patologiche – Regione Emilia Romagna
Dati SINPIAER – Sistema informativo dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza della Regione Emilia Romagna

Utenti NPIA con **percorso L.104/92** nell'AUSL Bologna + AUSL Imola e in Emilia Romagna. Serie storica 2011-2015

AUSL	2011	2012	2013	2014	2015	Var % dal 2011
AUSL BOLOGNA + AUSL IMOLA	3.150	3.307	3.535	3.722	3.923	<i>24,5</i>
RER	11.367	12.188	13.128	13.807	14.708	<i>29,4</i>

Fonte: Servizio Assistenza territoriale – Area salute mentale e dipendenze patologiche – Regione Emilia Romagna
 Dati SINPIAER – Sistema informativo dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza della Regione Emilia Romagna

Prevalenza utenti NPIA con **percorso L. 104/92** per 100 residenti 0-17 anni, per AUSL di residenza (anno 2015)

AUSL	Residenti 0-17 anni	Utenti L. 104/92 0-17 anni	Tasso grezzo*100
AUSL PIACENZA	44.326	869	2,0
AUSL PARMA	70.747	1.305	1,8
AUSL REGGIO EMILIA	95.770	1.680	1,8
AUSL MODENA	119.559	2.599	2,2
AUSL BOLOGNA	134.164	3.294	2,5
AUSL IMOLA	22.058	447	2,0
AUSL FERRARA	47.354	1.069	2,3
AUSL ROMAGNA	180.073	2.904	1,6
RER	714.051	14.167	2,0

Fonte: Servizio Assistenza territoriale – Area salute mentale e dipendenze patologiche – Regione Emilia Romagna
 Dati SINPIAER – Sistema informativo dei servizi di Neuropsichiatria dell’infanzia e adolescenza della Regione Emilia Romagna

Utenti disabili 18-65 anni in carico ai Servizi socio-sanitari dell'Azienda USL di Bologna

Area persone adulte con disabilità			
Utenti in carico – Periodo 2014/2016			
Distretto	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Città di Bologna	1.810	1.845	1.833
Pianura Est	535	549	574
Pianura Ovest*	262	173	178
Reno Lavino Samoggia*	396	224	232
Appennino Bolognese*	236	224	224
San Lazzaro di Savena	266	280	288
TOTALE	3.505	3.295	3.391

* Per i Distretti Reno-Lavino-Samoggia, Pianura Ovest e Appennino Bolognese (anni 2015 e 2016) il dato comprende solo gli utenti con interventi a carico del FRNA (e non quelli con interventi sociali erogati da ASC InSieme, ASP Seneca e Istituzione dei Comuni dell'Appennino Bolognese).

Utenti disabili 18-65 anni in carico ai Servizi socio-sanitari dell'Azienda USL di Bologna

1) I dati riferiti agli adulti con disabilità in carico ai Servizi socio-sanitari disponibili nell'ultimo triennio segnalano una sostanziale stabilità;

2) alcuni spunti per approfondire:

- è forse necessario disporre anche di dati riferiti solo ai **nuovi** utenti che entrano annualmente nei servizi per la disabilità adulta al passaggio alla maggiore età..

- forse l'aumento notevole del numero di minori con certificazione di disabilità ancora non si ripercuote sui servizi per adulti...

- forse le certificazioni di disabilità per l'integrazione scolastica, maggiormente riferite alle problematiche dell'apprendimento, riguardano disturbi/patologie che si risolvono al termine dell'età evolutiva...

Quanti sono i bambini e alunni con disabilità inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi? Dall' a.s. 2014/2015 all' a.s. 2016/2017

	A. s. 2014/2015	A. s. 2016/2017
AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA	Alunni certificati	Alunni certificati
Nidi d'infanzia	81	81
Scuola dell'infanzia NON STATALI	186	186
Scuole primarie, sec. I e II grado NON STATALI*	111	111
IeFP – Formazione professionale	107	108
SCUOLE STATALI	3.218	3.600
TOTALE	3.703	4.086

dato stimato

dato stimato

dato stimato

**+10,3%
incremento in 3
anni scolastici**

* Fonte USR Emilia Romagna

Quanto aumentano i bambini e alunni con disabilità?

Dati **NPIA** e **sole Scuole Statali** riferiti al quinquennio 2011-2015

Minori e alunni certificati

NPIA	2011	2012	2013	2014	2015	VAR % 2011/2015
REGIONE EMILIA ROMAGNA	11.367	12.188	13.128	13.807	14.708	29,4
AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA	3.150	3.307	3.535	3.722	3.923	24,5

SCUOLE STATALI	2011	2012	2013	2014	2015	VAR % 2011/2015
REGIONE EMILIA ROMAGNA	12.786	13.098	14.603	14.662	15.574	21,8
AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA	2.745	2.878	3.053	3.218	3.414	24,4

IN SINTESI

I dati scolastici ci dicono che:

- i bambini e alunni con disabilità aumentano in maniera importante e più che proporzionale rispetto all'aumento della popolazione scolastica;
- fino all' a.s. 2014/2015 l'incremento dei valori nazionali, regionali e metropolitani è omogeneo e l'incidenza % tende mediamente al **2,8%** - con ulteriore incremento negli ultimi due anni, raggiungendo a livello regionale il **2,9%** e metropolitano il **3,1%**;
- prendendo in esame il solo quinquennio 2011-2015 nell'area metropolitana la crescita % del numero di alunni certificati è circa pari al **24%** (dato Scuole Statali);
- i bambini e alunni con disabilità stranieri aumentano più di quanto aumentino gli alunni stranieri;
- gli incrementi maggiori si hanno nella scuola secondaria di II grado e nella scuola dell'infanzia;
- le risorse statali incrementano notevolmente.

I dati comunali ci dicono che:

- le risorse comunali incrementano progressivamente con segnali di difficoltà sempre crescenti;
- i servizi comunali dedicati risentono di differenti forme organizzative e di vincoli di bilancio;

I dati della Sanità 2011-2015 ci dicono che:

- aumentano complessivamente a **livello regionale** gli utenti totali (+27%) e l'aumento tra di essi degli utenti **L. 104/92** è pari al **+29%**;
- nell'**area metropolitana** l'aumento degli utenti L. 104/92 è inferiore alla media regionale (**24%**).

SPUNTI PER APPROFONDIMENTI...



- l'aumento dei giovani con certificazione è un dato rilevato a livello nazionale, regionale e metropolitano (pur in presenza di difformità nelle modalità di rilevazione delle Istituzioni e di situazioni territoriali);
- è necessario approfondire ad altri livelli questo fenomeno che ha aspetti di grande complessità (per le diverse Organizzazioni/Istituzioni che concorrono a sostenere il successo formativo degli alunni/bambini con disabilità) e delicatezza (ogni bambino/alunno è una persona con caratteristiche, potenzialità, bisogni specifici);
- è necessario comprendere come l'aumento della complessità sociale (ad esempio gli alunni/bambini stranieri spesso con vissuti traumatici) si ripercuota sulle difficoltà di apprendimento;
- sono migliorate sensibilmente nel corso degli anni le tecniche diagnostiche (per patologie importanti sono possibili ad es. diagnosi precoci);

SPUNTI PER APPROFONDIMENTI...

- *"è evidente che mantenere l'attuale sistema di welfare con una percentuale così elevata – e in progressivo aumento – di ragazzi disabili, che diventeranno adulti prestissimo, (cui si aggiunge il grande numero di anziani in una popolazione che invecchia progressivamente), richiede una pianificazione oculata e consapevole delle risorse presenti e future"*

(Nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna del 8/02/2017).

MA...la Legge 104/92 ha "solo" 25 anni, la cultura dell'inclusione è cresciuta progressivamente, così come la capacità di accoglienza delle scuole, dei servizi sanitari e l'attenzione e l'impegno dei Comuni.

Forse finalmente gli alunni/bambini con disabilità completano come tutti gli altri il proprio percorso educativo/scolastico/formativo.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

anche se..

Non mi fido molto delle statistiche, perché un uomo con la testa nel forno acceso e i piedi nel congelatore statisticamente ha una temperatura media.

Charles Bukowski